



AIUTI DELL'UNICEF IN ASIA

L'UNICEF conferma che sono saliti ad oltre 280.000 i morti per il maremoto: il 33 % delle vittime - in alcune aree il 50% - è costituito da bambini.

L'Indonesia è il paese più colpito, con Sri Lanka, India e Thailandia. Vittime perfino in Somalia, Kenya e Tanzania.

Azioni dell'UNICEF: vaccinazioni antimorbillo, somministrazione di vitamina A e interventi in tutti i paesi coinvolti; inviate dal magazzino centrale dell'UNICEF a Copenaghen 525 tonnellate di aiuti.

Indonesia: vaccinati 54.410 bambini; kit sanitari per 40.000 persone e farmaci per 1,2 milioni; 1 milione di dosi di sali reidratanti e 52.000 di vitamina A; 36.000 kit igienici; 440 antimalaria, 20.000 zanzariere; 10 tonnellate di UNIMIX, 2,7 milioni di micronutrienti, vermifughi per 676.000 bambini, 2.345 tende; 8 depuratori. Allestiti 5 centri per bambini soli e 5 nutrizionali. Campagna per il ritorno a scuola: kit scolastici per 580.000 bambini.

Sri Lanka: distribuiti kit di sopravvivenza a 25.000 famiglie; inviate 45 tonnellate di aiuti (150.000 bustine di sali reidratanti, 15 kit sanitari per 150.000 persone); 144 confezioni mediche anticolerica; 11.000 teloni; 40.000 coperte; quasi 2 milioni di compresse e 250 tonnellate di sostanze per potabilizzare l'acqua; 8 autocisterne (scorte idriche per 250.000 persone al giorno); 75 cisterne. Clorazione di 800 pozzi; costruiti 1.500 servizi igienici e inviate 3.000 latrine d'emergenza. Censimento in 366 campi di bambini soli o orfani. Inviati 3.500 kit scolastici per 280.000 bambini e ricreativi per 7.200; 37.500 sedie e 10.100 banchi scolastici.

India: vaccinati 115.000 bambini. Fornite scorte di medicinali a 30 centri sanitari, 2,5 milioni bustine di sali reidratanti, 1.300 confezioni e 5 kit anticolerica; 3 milioni di compresse e 52 tonnellate di sostanze per potabilizzare l'acqua; 6.000 tra cisterne e contenitori; 40.000 lenzuola, 10.000 stuoie, 5.000 zanzariere.

Thailandia: inviati 36 specialisti sul sostegno psicosociale; registrati 380 bambini soli; installazione di 2 apparecchi per potabilizzare l'acqua; distribuiti 6.000 volantini su salute, igiene e assistenza psicosociale. Invio alle scuole di cibo, attrezzature, uniformi; tende.

Myanmar (Birmania): inviati 1.000 kit familiari d'emergenza; 100 kit medici; farmaci per 100.000 persone; zanzariere, 800 fiale e 120 pacchi di antimalarici; 300.000 compresse per potabilizzare l'acqua;

Maldivi: inviati 2.016 kit igienici; 1.430 kit per l'acqua; 50 cisterne e 9.000 taniche; 20 kit per testare l'acqua; 5.000 set da cucina; 540 bilance per madri e bambini; 111 "Scuole in scatola" e 400 kit ricreativi.

Malesia: inviati 10.000 kit familiari; 500 kit da parto; 68.000 siringhe, 287.000 contenitori per smaltirle; 2,7 milioni di micronutrienti; 300.000 compresse per potabilizzare l'acqua; 8.000 bottiglie d'acqua; 4.200 saponette; 2.000 basamenti per latrine; 580 kit scolastici e 200 ricreativi; 79 tende.

Somalia: inviate zanzariere, coperte, indumenti, e generi di base per 3.000 persone; 500 kit d'emergenza; avviata un'indagine nutrizionale; ripristino delle reti idriche e fognarie.

800.086808

E' il nuovo numero verde dell'unità di crisi al quale devono rivolgersi i parenti di coloro che inizialmente erano stati segnalati fra i dispersi e che invece successivamente hanno dato notizie certe di sé.

286.000 MORTI

Sono già state censite 286.000 vittime, tra le quali 21 italiani, e 189 nostri connazionali risultano ancora irreperibili. La gestione della lista dei dispersi è di competenza esclusiva del Viminale

PARTECIPATE ALLA SOTTOSCRIZIONE

A FAVORE DELLE VITTIME
c.c.p. n.n. 12071411, abi 07601, cab 12900, intestato "Association Internazionale Reine Helene", causale: "terremoto in Asia".